

IMPORTANTI DECISIONI DEL FRONTE DELLA SCUOLA E DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA

La sospensione degli scrutini prolungata fino al 6 Sancito il pieno diritto di sciopero degli statali

Prima dell'11 i professori, pur effettuando gli scrutini, intraprenderebbero un'ulteriore azione - La rappresentanza degli impiegati nel Consiglio superiore elevata da 6 a 15 - E il governo che farà? - Gava e le tabelle economiche

Anche la giornata di ieri è stata piena di novità nel campo dei pubblici dipendenti. I professori — su decisione del comitato d'intesa del Fronte della Scuola — hanno deciso di prorogare al 6 gennaio l'assunzione degli scrutini, precedentemente fissata al 3 gennaio, e cioè in seguito al riesame delle tabelle economiche, negative del governo nei confronti delle richieste della categoria sullo stato giuridico e sul trattamento economico. Ciò significa che nel 7 verranno iniziati le operazioni di scrutinio con il impegno della base a tenere aperta all'azione che potrebbe essere ripresentata prima dell'11 gennaio, e cioè la proposta della delega con cui si verrebbe a dare un'approvazione alla legge di bilancio, nella trattativa col governo.

L'assenza di Segni

Si rende perciò sempre più necessario un intervento chiaro e diretto del governo e da qualche parte non si attende una certa sorpresa dal fronte dei deputati. Il presidente del Consiglio sta ancora assente da Roma, invece di prendere personalmente nelle sue mani il bandolo della matassa dell'intercetto. Il problema del controllo del servizio di migliaia di lavoratori. Negli ambienti del Viminale si fa sapere che il Consiglio dei ministri si riunirà probabilmente giovedì. Come al solito, si si ritiene che il governo, mentre sarebbe stata molto apprezzata una partecipazione diretta dell'on. Segni ai lavori della Commissione consultiva, di modo che le decisioni del Consiglio dei ministri potessero essere prese con diretta cognizione della situazione. Come è noto, il governo si trova di fronte a un bivio: o prorogare la legge delega per altri sei mesi, o, e con comportamento che provoca l'interazione o turbamento nella regolarità o nella continuità del servizio (art. 71) e per «suggerimento» abbandonare il servizio e a prestare in modo che sia tutelata la regolarità e la continuità (art. 74).

La Commissione consultiva ha approvato i quattro emendamenti proposti dal comitato ristretto. Fra i più importanti va subito citato quello della soppressione, negli articoli 71 e 74, delle sanzioni che potessero essere inflitte come punizioni del diritto di sciopero. In particolare, sono state cancellate dal testo governativo le disposizioni riferite alle punizioni per «volontario abbandono del servizio» e per «comportamento che provoca l'interazione o turbamento nella regolarità o nella continuità del servizio» (art. 71) e per «suggerimento» abbandonare il servizio, o a prestare in modo che sia tutelata la regolarità e la continuità (art. 74).

Secondo quanto avrebbero dichiarato alti magistrati all'accusato

Personalità del passato governo furono ostili al dr. Giallombardo

Signorini e Varallo deplorano dinanzi alla Corte di disciplina «Omaggi» del Poligrafico a un ufficiale della Finanza - Un progetto di legge per il riordinamento dell'Istituto

Vivissima attesa regna nei ambienti giudiziari e politici per il lavoro dei magistrati incaricati di esaminare il caso del dottor Salvatore Giallombardo, detenuto dal ministro Moro alla Corte di disciplina. I nove magistrati hanno dato, concretamente, un giudizio di condanna, come è noto, vagliando il contenuto dell'esperto scritto dalla Corte di disciplina al ministro. Le voci circolanti, a questo proposito, nei corridoi del Palazzo di Giustizia sono degne di considerazione. Secondo alcuni, infatti, numerosi magistrati, appartenenti al corrente dell'ostilità manifestata da determinati esponenti del passato governo nei confronti del Giallombardo, in più di un'occasione, pare che abbiano manifestato, talora, una certa ostilità, accennando alle personalità politiche cui Giallombardo è stato affidato.

IL PAESE DEL SOCIALISMO ALL'AVANGUARDIA IN TUTTI I CAMPI DELLA SCIENZA

L'URSS lancerà quest'anno il primo satellite artificiale

La dichiarazione del professor Pokrovski al «Trud» — Due possibili sistemi di lancio elaborati dagli scienziati sovietici — Mosca per la messa al bando dei missili teleguidati

La notizia è stata annunciata dal professor Pokrovski, direttore del centro di studi per lo studio di satelliti artificiali, al «Trud», il nostro organo centrale, durante una conferenza stampa. Alle 20.30 il Comitato di Stato è tornato a riunirsi per approvare gli ultimi emendamenti agli articoli 71 e 74.

La notizia è stata annunciata dal professor Pokrovski, direttore del centro di studi per lo studio di satelliti artificiali, al «Trud», il nostro organo centrale, durante una conferenza stampa. Alle 20.30 il Comitato di Stato è tornato a riunirsi per approvare gli ultimi emendamenti agli articoli 71 e 74.

La notizia è stata annunciata dal professor Pokrovski, direttore del centro di studi per lo studio di satelliti artificiali, al «Trud», il nostro organo centrale, durante una conferenza stampa. Alle 20.30 il Comitato di Stato è tornato a riunirsi per approvare gli ultimi emendamenti agli articoli 71 e 74.

SECONDO QUANTO AVREBBERO DICHIARATO ALTI MAGISTRATI ALL'ACCUSATO

Personalità del passato governo furono ostili al dr. Giallombardo

Vivissima attesa regna nei ambienti giudiziari e politici per il lavoro dei magistrati incaricati di esaminare il caso del dottor Salvatore Giallombardo, detenuto dal ministro Moro alla Corte di disciplina. I nove magistrati hanno dato, concretamente, un giudizio di condanna, come è noto, vagliando il contenuto dell'esperto scritto dalla Corte di disciplina al ministro. Le voci circolanti, a questo proposito, nei corridoi del Palazzo di Giustizia sono degne di considerazione.

SPAVENTOSA STRAGE DI UN MANIACO A MAZZARINO

Uccide due zie e si toglie la vita alla fine del pranzo di Capodanno

Un'altra zia gravemente ferita — Una discussione d'interesse causa della tragedia

La tragedia è avvenuta nella casa di Maria Mazzarino, 58 anni, di via Mazzarino, 58, a Mazzarino, in provincia di Palermo. Il maniacò, che si è tolto la vita alla fine del pranzo di Capodanno, ha ucciso due zie e ne ha ferita una terza. La vittima era una donna di 80 anni, che si era accesa un sigaro.

LA NOTTE DI S. SILVESTRO

Furibonde zuffe tra americani a Vicenza

Un'altra zia gravemente ferita — Una discussione d'interesse causa della tragedia

La tragedia è avvenuta nella casa di Maria Mazzarino, 58 anni, di via Mazzarino, 58, a Mazzarino, in provincia di Palermo. Il maniacò, che si è tolto la vita alla fine del pranzo di Capodanno, ha ucciso due zie e ne ha ferita una terza.

Eduardo De Filippo si è sposato a Torino

La cerimonia si è svolta a mezzogiorno di ieri nella più assoluta discrezione - Scenario di neve per i freschi sposi

La cerimonia si è svolta a mezzogiorno di ieri nella più assoluta discrezione. Eduardo De Filippo ha sposato la signorina Maria Prandi a Torino. La cerimonia è stata molto discreta e ha avuto luogo in un salotto di casa di Eduardo.



Eduardo De Filippo

I risultati delle elezioni francesi

La vittoria è andata a Gaulliste. I risultati delle elezioni legislative in Francia sono stati annunciati. Il partito di Charles de Gaulle ha ottenuto la maggioranza assoluta.

I lavori al monumento dedicato a «Pinochio»

La ricostruzione della personalità del Bonifacio permette di dare qualche notizia sulla tragedia. Gli esperti concordano in parte con un'ipotesi.

Domani a Deiva Marina convegno della scuola media

La ricostruzione della personalità del Bonifacio permette di dare qualche notizia sulla tragedia. Gli esperti concordano in parte con un'ipotesi.

Un sconosciuto ucciso dal treno

Un sconosciuto è stato ucciso dal treno. Il fatto è avvenuto a Vicenza. L'uomo era stato investito dalle rotaie.